



UNIVERSITÀ
DI CAMERINO

Relazione del Nucleo di Valutazione sul Ciclo annuale di Audit dei corsi di studio

Processo AVA-ANVUR

Monitoraggio periodico del sistema di assicurazione qualità dell'Ateneo

Maggio 2025

SOMMARIO

1.	PRESENTAZIONE	2
2.	METODOLOGIA E FASI DELLE VERIFICHE	2
3.	REALIZZAZIONE DELL'AUDIT	4
4.	FORMALIZZAZIONE DEGLI ESITI	4
5.	VALUTAZIONI E CONSIDERAZIONI DEL NVA.....	5
5.1.	Conduzione degli audit e maturità della cultura della qualità.....	Errore. Il segnalibro non è definito.

1. PRESENTAZIONE

Il Nucleo di Valutazione d'Ateneo (NVA) e il Presidio Qualità (PQA) considerano l'audit periodico dei corsi di studio come un'opportunità per valutare le politiche di Assicurazione Qualità (AQ), verificando se l'Ateneo ha progettato e implementato formalmente e sostanzialmente l'AQ in maniera adeguata, ma soprattutto se l'AQ si stia consolidando come una filosofia di lavoro largamente condivisa. Attraverso tale azione il NVA ha inteso pertanto contribuire a migliorare i **processi di auto-valutazione**.

L'**obiettivo specifico** dell'azione è stato monitorare il processo di auto-valutazione messo in atto dai corsi di studio per:

- analizzare le criticità/non conformità riscontrate dai gruppi che gestiscono i corsi di studio (CdS);
- individuare e pianificare le conseguenti azioni correttive/di miglioramento;
- realizzare e monitorare quanto pianificato e verificarne l'efficacia.

Come già successo negli anni precedenti, anche per evitare una possibile confusione di ruoli, si è stabilito che l'interlocutore "naturale" del CdS fosse il PQA dando sostanza alla «*piena sinergia*» fra NVA e PQA raccomandata dall'ANVUR, **pur concordando comunque un comune piano annuale di audizioni dei CdS, da realizzare congiuntamente**.

Nello svolgimento di questo esercizio, seguendo una metodologia consolidata, il **PQA** ha quindi svolto la funzione di **auditor** (come nel Riesame periodico, utilizzando – quando applicabili – informazioni, dati, metodi, strumenti ecc. già in uso, oltre ad altri predisposti per l'evento) mentre il **NVA** si è posto come **osservatore attivo** (cioè chiedendo chiarimenti o approfondimenti, soprattutto su aspetti di "processo": metodi, strumenti ecc.).

Il NVA ha utilizzato questa opportunità per acquisire elementi di valutazione anche sullo stesso PQA, da eventualmente commentare nella prossima Relazione AVA-ANVUR annuale.

2. METODOLOGIA E FASI DELLE VERIFICHE

I CdS individuati dal PQA, in accordo con il NVA, per gli incontri di audit sono stati selezionati con l'idea di svolgere un monitoraggio del sistema AQ di tutte le Scuole di Ateneo, in modo da avere un panorama complessivo dell'organizzazione per la qualità nelle varie strutture. Si è inoltre ritenuto opportuno adottare una logica di rotazione dei Corsi di studio, selezionandone alcuni fra quelli che non erano stati inclusi nell'ultimo ciclo di audit. Il programma dei colloqui di audit è stato il seguente:

La scelta dei corsi è basata sui seguenti criteri concordati fra PQA e Nucleo di Valutazione:

- l'incontro con corsi che presentano particolari e reiterate criticità (anche se auditati lo scorso anno);*
- l'esclusione dei gruppi che hanno partecipato alla visita di accreditamento periodico ANVUR del 2023;*
- monitoraggio dell'attività dei corsi di recente istituzione.*
- l'incontro con almeno un corso di Dottorato di ricerca;*
- l'incontro con le tre Scuole che non sono state coinvolte nella visita di accreditamento periodico ANVUR.*

PROGRAMMA DI AUDIT APRILE 2025

9 APRILE 2025

Sede Incontri: Rettorato UNICAM

Riunione congiunta di apertura ciclo di Audit PQA/NVA		11.30-12.30
Incontro con gruppo ¹ Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria	Direttore Scuola R. CANULLO	14:30 - 15.30
Incontro con gruppo ² PhD PHYSICS, EARTH AND MATERIALS SCIENCES	Coordinatore R. GUNNELLA	15:45 – 16:45
Incontro con gruppo ¹ Scuola di Giurisprudenza	Direttrice Scuola L. RUGGERI	17:00 - 18.00

10 APRILE 2025

<i>Spostamento da Camerino a SAN BENEDETTO DEL TRONTO</i>		<i>Partenza ore 9:00</i>
Incontro con gruppo ³ L-13 BIOLOGIA DELLA NUTRIZIONE	Resp.le CdS F. PALERMO	11:30 12:30
<i>Spostamento ad ASCOLI PICENO</i>		<i>Partenza ore 14:00</i>
Incontro con gruppo ¹ Scuola di Architettura e Design	Direttore Scuola M. SARGOLINI	15:00 - 16:00
Incontro con gruppo ² PhD ARCHITECTURE, DESIGN, PLANNING	Coordinatore G. DOTI	16:00-17:00
<i>Ritorno a CAMERINO</i>		<i>Partenza ore 17:30</i>

11 APRILE 2025

Sede Incontri: Rettorato UNICAM

Incontro con gruppo ³ LMG01 - GIURISPRUDENZA	Resp.le CdS P. BIANCHI	8:30 -9:30
Incontro con gruppo ³ L-29 INFORMAZIONE SCIENTIFICA SUL FARMACO E SCIENZE DEL FITNESS E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE	Resp.le CdS A. PERALI	9:45 -10:45
Incontro con gruppo ³ L. SCI.MAT – SCIENZA DEI MATERIALI	Resp.le CdS S. GABRIELLI	11:00 -12:00
Incontro con gruppo ³ L-43 - TECNOLOGIE E DIAGNOSTICA PER I BENI CULTURALI	Resp.le CdS M. MATERAZZI	12:15-13:15
Riunione finale congiunta PQA/NVA		15.00 -16.00

Sede e luogo incontri: SALA RIUNIONI RETTORATO E/O COLLEGAMENTO WEBEX

Per quanto riguarda le **metodologie di ascolto e interlocuzione** sono stati predisposti i seguenti strumenti di supporto:

-  **Linee guida e istruzioni tecniche per svolgimento riunioni di audit interno.**
-  **Check-list PQA:** traccia per la conduzione dell'audit che presenta una serie di punti di attenzione sui principali processi da verificare; **in particolare, per questa sessione di audit è stata definita una serie di punti di attenzione da verificare, specifici per le Scuole, per i corsi di dottorato e per quelli di studio.**
-  **Documentazione a corredo per l'analisi di ciascun corso auditato** (es.: scheda di monitoraggio annuale, SUA-CDS, esiti questionari didattica a.a 2023/24, indagine AlmaLaurea, ecc.)

Ai CdS è stato come da prassi comunicato che al colloquio di audit sarebbe stata opportuna la presenza del gruppo di riesame o comunque:

-  del Responsabile del CdS;
-  dei Delegati ai servizi di supporto o altri docenti del CdS;
-  del Manager didattico;
-  dei rappresentanti degli studenti;
-  del Direttore della Scuola (presenza auspicabile per gli incontri con i Cds e necessaria per ciò che concerne gli audit riservati alle Scuole).

3. REALIZZAZIONE DELL'AUDIT

I colloqui di audit si sono svolti regolarmente secondo il calendario predefinito. Hanno sempre partecipato membri del NVA, in presenza o in modalità telematica, tramite collegamento alla piattaforma Cisco Webex (vedi report dei singoli incontri di Audit riportati in allegato).

Gli incontri si sono svolti secondo le linee guida allegate predefinite la check list concordata, che si riporta in allegato, preventivamente fatta pervenire ai componenti dei gruppi invitati agli incontri. Sono state inoltre osservate le seguenti indicazioni aggiuntive:

- CdS (primo e secondo ciclo): l'audit si è basato prevalentemente sui punti di attenzione riportati nella check-list in allegato;
- Corsi di dottorato: l'audit si è basato sul documento di riesame annuale presentato dal corso stesso e sul riscontro dei punti di attenzioni previsti nella check list allegata;
- Scuole di Ateneo: l'incontro con le tre Scuole che non hanno avuto la visita ANVUR per l'accredita-mento periodico, ha avuto come scopo:
 - la verifica e la definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/im-patto sociale
 - lo stato di attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica ricerca e terza mis-sione/impatto sociale
 - la definizione dei criteri di distribuzione delle risorse
 - la dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale

La conduzione ed il coordinamento degli incontri è stata a cura della prof.ssa Dennis Fiorini, coordinatrice del PQA, coadiuvata da Fabrizio Quadrani (membro PQA e responsabile dell'Area programmazione, valu-tazione e sistemi qualità) e dalla prof.ssa Giulia Bonacucina (Prorettrice alla didattica), con il supporto dell'auditor dell'Ufficio di supporto del NVA (Area pianificazione didattica e sistemi qualità) Massimo Sab-bieti, che ha anche curato i report sintetici dei singoli incontri.

A tutti i colloqui hanno preso parte i rispettivi Responsabili del CdS e i Manager Didattici.

4. FORMALIZZAZIONE DEGLI ESITI

Allo scopo di rendere disponibile una registrazione affidabile e condivisa degli esiti dei colloqui di audit si è proceduto come di seguito descritto.

1. L'ufficio di supporto, insieme ai responsabili della conduzione dell'audit, ha impostato una prima bozza dei **rapporti di Audit**, sulla base della discussione svolta e tenendo conto delle impressioni esplicitate dai partecipanti all'audit nella riunione finale.
2. È stata quindi predisposta una prima **sintesi** della relazione sugli esiti dell'audit, come base per la successiva fase di interpretazione e valutazione.
3. La sintesi è stata trasmessa per revisione ai membri del NVA.
4. Sulla base dei riscontri ricevuti, l'ufficio di supporto ha predisposto la versione definitiva della relazione dei rapporti, che vengono messi a disposizione di tutti i ruoli coinvolti nella successiva fase di interpretazione e valutazione.

5. VALUTAZIONI E CONSIDERAZIONI DEL NVA

Il clima emerso è stato generalmente positivo e collaborativo. Si è percepita una crescita nella qualità e nella maturità degli incontri, accompagnata da un approccio più concreto e operativo da parte dei soggetti coinvolti. È stata riconosciuta la validità della scelta di partire dalle criticità per analizzarle in modo costruttivo, valorizzando la capacità delle strutture di dare risposte puntuali e consapevoli.

Un elemento molto apprezzato è stata la decisione di includere nel ciclo di incontri anche le sedi decentrate, come Ascoli e San Benedetto del Tronto. Questa scelta ha favorito un maggior senso di appartenenza e integrazione nelle sedi periferiche, contribuendo a superare la percezione di distanza dal centro decisionale dell'Ateneo. Contestualmente, è stato valutato in modo molto positivo l'avvio del piano strategico di Ateneo e dei piani dipartimentali, che rappresentano una svolta rispetto al passato, dove tale dimensione era meno strutturata. Importanti spunti sono arrivati anche in relazione alla dimensione internazionale della didattica e della ricerca. È emersa una consapevolezza crescente della necessità di andare oltre la semplice mobilità studentesca, puntando anche sulla mobilità dei docenti, sulla partecipazione a reti internazionali e sulla valorizzazione del posizionamento dell'Ateneo nel contesto europeo.

Parallelamente, nelle audizioni sono state espresse alcune preoccupazioni. In primo luogo, la didattica online – in particolare quella sincrona – è stata oggetto di riflessione. Se da un lato rappresenta un'opportunità per garantire accesso agli studenti con difficoltà logistiche, dall'altro sembra favorire un progressivo allontanamento degli studenti dalla vita universitaria in presenza. È stata quindi avanzata l'idea di rivedere l'uso della didattica online, magari limitandola al primo anno o a specifiche situazioni, e di investire maggiormente nella produzione di materiali didattici registrati in modo professionale.

Altra criticità strutturale emersa riguarda il calo demografico e la concorrenza crescente delle università telematiche. Queste dinamiche, già in atto e destinate ad accentuarsi, mettono in seria difficoltà gli Atenei come Camerino, che devono rivedere strategie e offerte per restare attrattivi. In quest'ottica, è stato osservato che la sostenibilità dei corsi con pochi iscritti rappresenta una delle sfide più urgenti. Il caso del corso di laurea in Scienze dei Materiali, con un numero molto esiguo di studenti, ha suscitato particolare attenzione e ha portato a interrogarsi sulla necessità o meno di mantenere attivi determinati percorsi formativi.

Un ulteriore elemento di criticità, che ha colpito molti dei partecipanti, è stata la quasi totale assenza della componente studentesca durante gli incontri. La mancanza di rappresentanza ha ridotto l'efficacia dell'audit su questo versante e ha sollecitato la necessità di ripensare le modalità di coinvolgimento degli studenti, anche attraverso strumenti e forme di partecipazione più adeguate e ingaggianti.

Nel corso della riunione è stato inoltre sottolineato il ruolo centrale della terza missione, troppo spesso sottovalutata o mal interpretata. È stato condiviso l'obiettivo di potenziare il monitoraggio delle attività pertinenti alla VQR, coinvolgendo i delegati delle scuole sino dai primi passi di tale processo, così da individuare e documentare casi di studio di qualità già nel corso del quadriennio, evitando raccolte affrettate e incomplete all'ultimo momento.



In conclusione, il ciclo di audit si è rivelato un momento di crescita collettiva, di analisi consapevole e di pianificazione strategica condivisa. L'impressione generale è quella di un Ateneo in movimento, che sta acquisendo strumenti e consapevolezze utili ad affrontare le sfide future con maggiore solidità. La partecipazione attiva, il clima di ascolto reciproco e la voglia di migliorarsi sono elementi che lasciano ben sperare per il futuro, pur nella consapevolezza che le criticità vanno affrontate con decisione, pianificazione e coraggio.

Il Presidente del NVA

Allegati:

- 1. Check-list PQA per le singole riunioni di audit
- 2. Report dei singoli incontri impostati secondo lo schema previsto per la certificazione ISO9001